

STRUMENTI PER UNA PEER REVIEW DIDATTICA

di Peter Litturi e Gustavo Mejía Gómez

Introduzione

Lo strumento intende supportare momenti di riflessione sulla pratica didattica di docenti e formatori/trici, basati prevalentemente sulla visita osservativa in aula da parte di un/a collega. Per questo si è scelto di utilizzare l'espressione "peer review" didattica, una revisione tra pari rispetto ai processi didattici agiti.

Questa scheda è stata sviluppata a partire da un'esperienza pluriennale realizzata per e con i/le docenti della formazione professionale italiana della Provincia Autonoma di Bolzano¹.

La scheda consente di analizzare tre situazioni: la progettazione, immediatamente prima della lezione prevista, lo svolgimento della lezione e la riflessione finale sulla stessa, alla luce delle principali evidenze fornite dalla letteratura. Per questo lo strumento è articolato nelle seguenti tre parti:

- A. Analisi della pianificazione della lezione
- B. Osservazione dello svolgimento della lezione (visita in aula)
- C. Analisi del colloquio post-visita.

Per ciascuna di queste dimensioni e, all'interno delle dimensioni, per ciascuna competenza implicata e per ciascun descrittore relativo a tale competenza, la scheda chiede di esprimere una valutazione secondo il seguente range di valori: 1 = non corrisponde, 2 = corrisponde solo parzialmente, 3 = corrisponde adeguatamente, 4 = corrisponde pienamente. Inoltre per ciascuna competenza la scheda prevede uno spazio per inserire ulteriori osservazioni e commenti.

L'utilizzo della griglia può essere vario. Essa può essere utilizzata come strumento auto-diagnostico dai singoli docenti, ma può essere anche utilizzata nell'ambito di osservazioni tra pari, quando un/a collega visita in aula un/a altro/a collega. È pensabile anche una situazione di piccoli gruppi di docenti nei quali ciascuno visita ed è visitato dagli/le altri/e. La riflessione poi può riguardare una delle fasi indicate o tutte e tre. Anche le competenze possono essere selezionate in base a quali vengono considerate maggiormente rilevanti per l'osservazione.

¹ Tacconi, G. (2016). La visita in aula come strumento per la valutazione formativa dei docenti e per la ricerca. Il caso della Formazione Professionale italiana della Provincia Autonoma di Bolzano. *Rassegna Cnos*, 32(3), 73-86; Tacconi, G., & Mejía Gómez, G. (2012). Osservazione in classe e videoriprese come strumenti per lo sviluppo professionale dei docenti e la ricerca didattica. Note di metodo su un'esperienza in corso nella Provincia di Bolzano. *Form@re - Open Journal per la Formazione in Rete*, 12(79), 22-33.

Scheda di osservazione

Docente:	
Data e orario (da-a):	
Ambito (asse culturale o ambito professionale):	
Scuola/Cfp e indirizzo:	
Classe:	

A. Analisi della pianificazione della lezione

Competenza personale						
Descrittore	1	2	3	4	Osservazioni e commenti	
Prevede un utilizzo sensato dei tempi e delle risorse a disposizione.						

Competenza sociale						
Descrittore	1	2	3	4	Osservazioni e commenti	
Progetta e pianifica la lezione cooperando con i/le colleghi/e.						

Competenza nell'analisi della situazione e nella differenziazione (soluzione di problemi)						
Descrittori	1	2	3	4	Osservazioni e commenti	
Descrive in modo chiaro e comprensibile la o le situazioni di partenza.						
Registra in modo chiaro e proattivo le caratteristiche del contesto sociale.						
Argomenta in modo convincente le proprie scelte didattiche.						
Riconosce i differenti prerequisiti dell'apprendimento.						
Organizza la lezione prevedendo attività a diversi livelli e individuando misure di differenziazione.						

Competenza nella mediazione pedagogico-didattica						
Dimensioni	Descrittori	1	2	3	4	Osservazioni e commenti
Orientamento	Progetta la lezione seguendo il progetto formativo.					
	Progetta la lezione sulla base di obiettivi di apprendimento chiaramente formulati.					
	Progetta la lezione seguendo un approccio per competenze.					
	Definisce compiti/esercitazioni orientate all'acquisizione di competenze.					
Materiali	Predisporre materiali di lavoro, compiti ed esercitazioni tali da facilitare e favorire l'apprendimento degli/le allievi/e.					
	Nella redazione di tali materiali utilizza un linguaggio chiaro, comprensibile e senza errori linguistici.					
Metodologie	Promuove il lavoro autonomo e responsabile degli/le allievi/e.					
	Sceglie metodi coerenti e adatti al gruppo di apprendimento.					
	Struttura bene la lezione prevedendo sequenze che seguono la logica inerente all'argomento/ o al tema.					
	Prevede metodi che consentano di verificare la comprensione degli/le allievi/e.					
	Prevede un impiego mirato di media o altri ausili.					

Competenza di ambito disciplinare (asse culturale e/o ambito professionale)						
Descrittori	1	2	3	4	Osservazioni e commenti	
Elabora e predispone materiali didattici coerenti con le caratteristiche epistemologiche della propria area disciplinare.						

B. Osservazione dello svolgimento della lezione (visita in aula)

Competenza personale						
Descrittori	1	2	3	4	Osservazioni e commenti	
Auto-guida	Fa ricorso ai propri punti di forza.					
	Assume responsabilità per la classe.					
	Ha cura che la lezione proceda secondo un ritmo adeguato e che il tempo e le altre risorse trovino un sensato impiego.					
	Ha consapevolezza degli eventi che si susseguono nella lezione e possiede una visione d'insieme sulle attività degli allievi.					
	Sa ammettere eventuali errori anche di fronte agli allievi.					
	Possiede il coraggio di sperimentare soluzioni originali ed innovative.					
	Fornisce feedback costruttivi agli/le allievi/e.					
Cura del sé professionale	Mostra un comportamento guidato dalla consapevolezza del ruolo.					
	Ha un atteggiamento eticamente adeguato.					
	Mette a disposizione le proprie esperienze e le conoscenze acquisite.					
	Concepisce e organizza la lezione in cooperazione con altri/e docenti.					

Competenza sociale						
	Competenza	1	2	3	4	Osservazioni e commenti
Cooperazione	Promuove la partecipazione e la collaborazione tra gli/le allievi/e.					
	Dimostra di apprezzare gli/le allievi/e.					
	È aperto alle richieste e alle istanze degli/le allievi/e e accoglie le loro opinioni.					
	Reagisce in modo adeguato agli interventi e ai comportamenti degli/le allievi/e.					
	Promuove in singoli/e allievi/e le competenze/capacità di apprendere/studiare in gruppo.					
Gestione del gruppo classe	Crea un clima favorevole all'apprendimento, comunicativo e privo di ansie e paure.					
	Gestisce e guida la classe.					
	Ha cura delle norme e delle regole.					
	Interviene tempestivamente e con misure adeguate in caso di comportamenti non rispettosi di norme e regole.					
	Tematizza e affronta problemi di dinamica di gruppo.					
	Cerca di trovare soluzioni in caso di conflitti.					

Competenza nell'analisi e nella differenziazione (soluzione di problemi)						
	Competenza	1	2	3	4	Osservazioni e commenti
Costruzione del discorso argomentativo	Sa presentare in modo semplificato argomenti e temi complessi.					
	Differenziazione - Individualizzazione	Rileva e riconosce i differenti prerequisiti per l'apprendimento.				
	Registra consapevolmente e si confronta con livelli di apprendimento differenti.					
	Affronta le differenze in modo adeguato e sensibile.					
	Organizza la lezione tenendo conto dei diversi livelli degli/le allievi/e e mette in atto misure di differenziazione.					
	Tiene conto del retroterra socio-culturale degli/le allievi/e.					
	Valorizza e sostiene i punti di forza di singoli/e allievi/e promuovendo percorsi di apprendimento individuali.					
	Seleziona metodi, materiali e media sulla base delle capacità di accesso degli/le allievi/e.					

Competenza nella mediazione pedagogico-didattica						
Dimensioni	Descrittori	1	2	3	4	Osservazioni e commenti
Organizzazione della lezione	Organizza una buona e funzionale apertura della lezione					
	Tematizza e discute gli obiettivi della lezione con gli/le allievi/e.					
	Considera le esperienze e gli interessi degli/le allievi/e.					
	Stabilisce relazioni con altre aree disciplinari e ambiti tematici o professionali.					
	Realizza la lezione perseguendo gli obiettivi didattici dichiarati.					
	Seleziona e adatta i contenuti ai diversi gruppi di apprendimento.					
	Promuove il lavoro autonomo e responsabile degli/le allievi/e fornendo e organizzando spazi per lo studio in autonomia.					
	Segue un approccio per competenze.					
	Organizza compiti autentici ed esercitazioni secondo un approccio per competenze.					
	Struttura le istruzioni operative riguardanti compiti e/o esercitazioni in modo da agevolare/favorire l'apprendimento.					
	Attua metodi didattici in coerenza e adeguatezza con il gruppo di apprendimento.					
	Struttura bene la lezione costruendo sequenze che rispettino la logica dell'argomento/tema.					
	Impiega nella lezione in modo mirato diversi media e ausili per l'apprendimento.					
Linguaggio	Usa un linguaggio dinamico, adeguato e corretto.					
	Usa un linguaggio tecnico-disciplinare o professionale chiaro e comprensibile.					
	Redige materiali di lavoro con un linguaggio corretto.					
Apprendimento e pre-stazioni	Rileva e riconosce i problemi di comprensione e di apprendimento che emergono durante la lezione.					
	Interpreta e utilizza i problemi di comprensione e apprendimento come opportunità per l'apprendimento.					
	Cura e promuove sul piano didattico-metodologico la cultura del feedback (assessment for learning) e sostiene le forme di autovalutazione.					
	Attua metodi per la verifica e l'accertamento della comprensione.					
	Ha una visione d'insieme e organizzata di ciò che gli/le allievi/e hanno appreso e compreso.					

Competenza nell'ambito disciplinare (asse culturale e/o ambito professionale)						
Descrittori	1	2	3	4	Osservazioni e commenti	
Possiede il necessario sapere tecnico e/o disciplinare.						
Possiede le necessarie competenze tecnico-pratiche sulla base degli standard attuali.						
Rielabora le conoscenze e le abilità con modalità adeguate agli/le allievi/e.						

C. Analisi del colloquio post-visita

Competenza riflessiva						
Descrittori	1	2	3	4	Commenti e osservazioni	
Riconosce le situazioni didattiche positive e quelle negative ed è in grado di descriverle.						
Riconosce le situazioni didattiche positive e quelle negative e ne trae personali valutazioni o giudizi (deduzioni).						
Riconosce i risultati ottenuti nel corso della lezione.						
Sa argomentare e spiegare le singole decisioni operate.						
Nella riflessione, prende in considerazione molteplici prospettive e/o punti di vista.						
Elabora possibili cambiamenti/trasformazioni riferendoli alla propria pratica didattica e/o agli assunti e/o ai valori che compongono il proprio sé professionale.						

LEGENDA:

1 = non corrisponde 2 = corrisponde solo parzialmente 3 = corrisponde adeguatamente 4 = corrisponde pienamente